



**PROPOSTA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37
in data 05/11/2024**

PROSPETTO DELLE PRESENZE DEI MEMBRI DELLA GIUNTA

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio RASERO	SINDACO	SI
Stefania MORRA	ASSESSORE	SI
Giovanni BOCCIA	ASSESSORE	SI
Mario BOVINO	ASSESSORE	SI
Loretta BOLOGNA	ASSESSORE	SI
Luigi GIACOMINI	ASSESSORE	SI
Riccardo ORIGLIA	ASSESSORE	SI
Paride CANDELARESI	ASSESSORE	SI
Eleonora ZOLLO	ASSESSORE	NO
Monica AMASIO	ASSESSORE	SI



OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE
PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE

Premesso che:

- l'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, afferma che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti e per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;
- l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge 160/2019;
- l'art. 1, comma 777, della predetta legge lascia ferme le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'art. 52 del d.lgs. 446/1997 e stabilisce specifiche facoltà che i comuni possono esercitare nella disciplina regolamentare dell'IMU;
- l'art. 1, comma 780, della legge 160/2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020 delle disposizioni che disciplinavano l'IMU fino all'anno 2019;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 6/12/2023 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'imposta;

Rilevata la necessità di aggiornare le previsioni del vigente regolamento comunale IMU alle modifiche normative intervenute, con particolare riferimento alle seguenti novità:

- adozione dei decreti attuativi della legge 9 agosto 2023, n. 111, delega al Governo per la riforma fiscale, con particolare riferimento ai decreti legislativi di riforma dello Statuto dei diritti del contribuente (decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 219) e delle sanzioni tributarie (decreto legislativo 14 giugno 2024, n. 87) per i ritardati od omessi versamenti;
- norma interpretativa in materia di esenzione enti non commerciali (art. 1, comma 71, legge 30 dicembre 2023, n. 213);
- individuazione delle fattispecie sulla base delle quali i comuni, a decorrere dal 2025, possono diversificare le aliquote IMU di cui ai commi da 748 a 755, dell'art. 1, della legge 160/2019, a seguito decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, modificato e integrato con decreto 6 settembre 2024;
- emanazione decreto ministeriale concernente l'approvazione dei modelli dichiarativi di cui all'art. 1, commi 769 e 770, della legge 160/2019;

Considerato che le predette modifiche riguardano i seguenti articoli del regolamento:

- art. 1 "Oggetto del regolamento"
- art. 10 "Esenzioni"
- art. 12 "Aliquote e detrazioni"
- art. 13 "Attestazione telematica di agevolazione"
- art. 17 "Dichiarazione"
- art. 19 "Attività di accertamento"
- art. 20 "Sanzioni"
- art. 23 "Contenzioso"

Visto lo schema di “Regolamento per la disciplina dell’imposta municipale propria (IMU)” costituito da n. 25 articoli, recante le modifiche sopracitate, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Ritenuto necessario e opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere a modificare il regolamento per la disciplina dell’IMU, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 6/12/2023, al fine di adeguarlo al nuovo quadro normativo vigente;

Richiamati:

- l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’art. 13, comma 15, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, secondo cui a decorrere dall’anno d’imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;
- l’art. 1, comma 767, della legge 160/2019, ove si prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l’anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell’economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell’anno precedente;

Tenuto conto che il presente regolamento ha effetto dal 1° gennaio 2025;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal dirigente del settore economico-finanziario sotto il profilo della regolarità tecnica e della regolarità contabile;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita di copertura finanziaria;

Con riserva di trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei revisori ai sensi dell’art. 239 del d.lgs. 267/2000;

Ritenuto che il presente atto rientri nelle competenze del Consiglio comunale ai sensi dell’art. 42 del d.lgs. 267/2000;

Su proposta del Sindaco;

La Giunta, a voti favorevoli espressi all'unanimità, formula la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche al “Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)” costituito da n. 25 articoli, il cui testo integrato e coordinato con le modifiche medesime è quello che risulta nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di dare atto che il regolamento, approvato con la presente deliberazione, ha effetto dal 1° gennaio 2025;
3. di dare mandato al Dirigente del settore proponente per gli adempimenti di competenza e in particolare per l'invio, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, della presente deliberazione e dell'allegato regolamento mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, come previsto dall'art. 1, comma 767, della legge 160/2019.